

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/	
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE	
STAFF	Dott.ssa Passari Maria (interim

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
110	27/07/2018	7	6

Oggetto:

PSR CAMPANIA 2014-20: MISURA 20 "ASSISTENZA TECNICA" - APPROVAZIONE PROCEDURE E MODULISTICA PER LA DOMANDA DI PAGAMENTO-. ALLEGATO

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 *final* del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2017) 1383 final del 22.02.2017 ha approvato le modifiche proposte al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14.03.17, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) ver. 2.2- da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione del FEASR;
- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali, incarico confermato con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 02/05/2017

VISTI:

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità:
- il Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione.

CONSIDERATO che:

- l'articolo 59 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede, su iniziativa di uno Stato membro, che i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit e che si possono utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- l'articolo 51 del Regolamento (UE) n.1305/2013 relativo al finanziamento dell'assistenza tecnica nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale prevede la possibilità che "fino al 4% dello

- stanziamento globale di ciascun programma di sviluppo rurale può essere riservato, su iniziativa degli Stati membri, per le attività di cui all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- che il Regolamento (UE) n. 809/2014 in materia di controlli, e in particolare l'articolo 62, prevede l'applicazione, per le spese sostenute per iniziative sull'Assistenza tecnica "mutatis mutandis", degli articoli da 48 a 51 e l'articolo 53 del medesimo regolamento, nonché che i controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 siano effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'assistenza tecnica:
- che con nota 35813 del 29.12.16 il Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale della Campania ha indicato la Struttura di Missione per i controlli POR-FESR quale ufficio cui affidare i controlli amministrativi su descritti, garantendo così l'indipendenza funzionale dall'Autorità di Gestione del PSR Campania come richiesto dal Reg. 809/14;

PRESO ATTO :

- che con DRD 90 del 21.04.17 il Direttore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, ha approvato il Piano Operativo della Misura 20 "Assistenza Tecnica" che specifica i seguenti aspetti:
 - obiettivi e contenuti della Misura;
 - articolazione delle tipologie di intervento previste per azioni;
 - ripartizione delle risorse finanziarie fra le attività;
 - procedure di attuazione, ruoli e responsabilità;
 - controlli;
- che con il succitato DRD 90/17 è stato dato l'incarico all'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" di completare gli adempimenti necessari sul portale SIAN per l'attivazione della Misura in parola e di predisporre la modulistica necessaria alla sua gestione;
- che con DRD 26 del 28.06.17 l'UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo" ha approvato le procedure e la modulistica per la domanda di sostegno della Misura 20.

CONSIDERATO altresì che:

- in data 27.04.17 è stato convalidato sul portale SIAN il Bando della Misura 20, dopo aver implementato i "Parametri regionali";
- con nota 0283907 del 03.05.18 l'Autorità di Gestione ha trasmesso le check list aggiornate per le procedure di gara per appalti pubblici, lavori, servizi e forniture rese disponibili dall'Organismo pagatore AGEA;
- in data 31.05.18 l'OP AGEA ha comunicato che sono state riviste ed integrate le check list VCM necessarie ad una corretta gestione delle piste di controllo della misura dell'assistenza tecnica;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei documenti per l'efficace gestione della domanda di pagamento per la Misura 20, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'organismo pagatore AGEA, ed in particolare:

- a) modello per la richiesta di compilazione della domanda di pagamento (MOD. 1):
- b) check list per le procedure di gara sugli appalti pubblici (MOD. 2);
- c) check list di ammissibilità della domanda di pagamento (MOD. 3) –che sarà compilato sul portale SIAN:

I documenti ai punti precedenti sono riportati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare il MOD.1 sarà utilizzato dalle diverse UOD (centri di spesa) della Direzione generale per la formalizzare la richiesta della domanda di pagamento alla UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici -Servizi di Sviluppo Agricolo, accompagnata dalla documentazione

prevista dalla procedura di "Predisposizione dei parametri regionali" ed in particolare: 1) il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture (se pertinente); 2) la documentazione contrattuale e di gara (se pertinente); 3) la tabella analitica dei costi previsti e sostenuti, distinti per le tipologie di spese come da piano operativo; 4) il prospetto di rendicontazione analitico con la documentazione giustificativa; 5) il quadro riepilogativo dei costi del personale (se pertinente).

Quando il percettore del pagamento è direttamente l'AdG, inoltre, si acquisiranno presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i mandati di pagamento quietanzati delle spese liquidate all'aggiudicatario/affidatario del servizio/fornitura o documento equivalente in caso di liquidazione di incentivi o missioni al personale regionale.

Il MOD. 2 e il MOD.3 saranno utilizzati dalla Struttura di Missione per i Controlli POR FESR per i controlli amministrativi della domanda di pagamento, come previsto dal succitato Piano Operativo.

VISTI l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con la L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e la nota prot. PG/2014/166279 del 07.03.14 del Direttore Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici- Servizi di Sviluppo Agricolo"

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo di:

- 1. approvare i documenti, per l'efficace gestione della domanda di pagamento per la Misura 20, riportati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'organismo pagatore AGEA, ed in particolare:
 - a) modello per la richiesta di compilazione della domanda di pagamento (MOD. 1);
 - b) check list per le procedure di gara sugli appalti pubblici (MOD. 2);
 - c) check list di ammissibilità della domanda di pagamento (MOD. 3) -che sarà compilato sul portale SIAN-;
- 2. inviare, per opportuna conoscenza, copia del presente decreto, a:
 - l'Assessore all'Agricoltura;
 - l'AGEA, Organismo Pagatore;
 - la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - la UOD "Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla Politica Agricola Comune";
 - la Struttura di Missione per i Controlli POR FESR;
 - l'UDCP 400303 Ufficio Affari generali-Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP;

Nella fattispecie non ricorrono gli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il provvedimento sarà pubblicato sul portale regionale Agricoltura.

PASSARI

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD

Al Dirigente della UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo" e p.c. Responsabile della Misura 20 "Assistenza Tecnica"

SEDE

Programma di Sviluppo Rurale (2014 – 2020) Misura 20 "Assistenza Tecnica" Reg. (CE) n. 1303/13 e 1305/13; DRD n. del 2018, Trasmissione documentazione propedeutica alla <u>Domanda di pagamento</u>

Al fine di consentire la formalizzazione della domanda di pagamento per la seguente azione: Valutazione \Box ; Supporto alla gestione, controllo e monitoraggio \Box ; Informazione e comunicazione \Box ; in particolare per l'attività di....................... si trasmette la seguente documentazione:

	SI/NO
Provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture	
Documentazione contrattuale e di gara	
Tabella analitica dei costi previsti e sostenuti	
Prospetto di rendicontazione analitico con la	
documentazione giustificativa	
Quadro riepilogativo dei costi del personale	
Altro (specificare)	
Mandati di pagamento della DG Risorse Finanziarie	

IL DIRIGENTE	

MOD. 2

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI					
Bando domanda di sostegno					
Misura/Sottomisura					
Beneficiario/Stazione appaltante	Via, n	, (città)			
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA			
Referente beneficiario					
Domanda di sostegno					
Domanda di sostegno	n.	data			
Titolo del progetto					
Codice CUP					
Localizzazione investimento	Comune di				
Atto di Concessione sosteg	no				
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.		
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso €			
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture Servizi			
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nrartificioso	Verifica presupposti del divieto frazionamento		

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
(non si	applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	Appalto lavori							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
	 sono stati pubblicati sul profilo del committente sono stati pubblicati sul sito del MIT sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 							

C - Checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRE	SUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)	Art. 23						
□ Proge	ttazione interna							
□ Proge	ttazione esterna							
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC						
		n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:	Art. 23 c. 2						
	□ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto							
	utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee							
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:	Art. 24 c. 1						
	□ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)							
	□ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori							
	□ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)							
	□ ricorso a soggetti esterni							
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis			
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25			
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26			
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8			
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990			
A2	Appalto servizi e forniture				
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14			
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso prospetto economico degli oneri complessivi capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15			
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017			
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara				
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)				

D – PROCEDURA - STAZIONE APPA	ALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	 PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) AMMINISTRAZIONE DIRETTA AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56)
	□ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57)
	□ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA
	□ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO
	□ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA
	□ REGIONE
Tipo stazione appaltante	□ ENTE REGIONALE
Tipo dialiono apparianto	□ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC)	□ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
	□ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
☐ non qualificata con limite:	□ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA
servizi e forniture < 40.000 €	 AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE
lavori < 150.000 €	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA
☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA
	□ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT
	□ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165
	□ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO
	□ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO
	□ ALTRO (specificare)
	□ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO
	□ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO
	□ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35
Tipologia di appalto	□ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO
	□ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35
	□ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO
	□ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.00EURO
	Per forniture e servizi indicare se:

	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA	DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'AR	T. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014				
	☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA	□ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012					
	□ FORNITURA O SERVIZIO INFO	□ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015					
	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENT	O PREZZO O DEL COSTO					
	contrarre (art. 32), solo per:	O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULL	tivazione da riportare sul decreto o determina a A BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON				
			A BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON				
	 SERVIZI E FORNITURE CONDIZIONI SONO DEFINI 	DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATT TE DAL MERCATO	TERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI				
		MPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI C					
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	CARATTERIZZATI DA EL	I IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.0 EVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE NNO UN CARATTERE INNOVATIVO)	000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO				
	□ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO						
		ORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIA	LE E SCOLASTICA				
	SERVIZI AD ALTA INTENSI	TÀ DI MANODOPERA					
			DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI				
	IMPORTO SUPERIORE A 4		OGICO O CHE HANNO UN CARATTERE				
	INNOVATIVO, DI QUALUNO	QUE IMPORTO					
	o ALTRI LAVORI, SERVIZI O	FORNITURE					
	☐ SULLA BASE DEL PREZZO O	COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI	QUALITATIVI				
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€						
Motivazione ragionevolezza costi							
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del					
Chiarimenti in corso di gara	n	Tempo medio di risposta.n. gg					
Offerte pervenute	n	di cui valide	n°				

Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito
	n.		
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali	(art.10 – da 115 a 121)	
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto no	mina	

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1.AFFIDAMENTO DIFORNITURE	
<u>Procedure Utilizzabili</u>	
Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	
• in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):	
1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;	
2) implicano progettazione o soluzioni innovative;	
 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 	
4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;	
 per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b). 	
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono <u>considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):	
a) che non rispettano i documenti di gara;	
b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18 c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. Sono considerateinammissibili le offerte (art. 59, comma 4): a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; b) che non hanno la qualificazione necessaria: c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione): qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure

aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non

possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18 qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca. di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione): per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di

Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura

negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

E2. AFFIDAMENTO DILAVORI Procedure Utilizzabili **Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria) **Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria) Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione): • in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative: 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b). Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3): a) che non rispettano i documenti di gara;

A	GEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18
	b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
	c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.
	Sono considerateinammissibili le offerte (art. 59, comma 4):
	a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
	b) che non hanno la qualificazione necessaria;
	c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
	In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.
	ocedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), insentita nei seguenti casi (con motivazione):
•	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
•	quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
	lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
	2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
	3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
•	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
•	per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

E3-AFFIDAMENTODISERVIZI

Pı	rocedure Utilizzabili		
Pı	rocedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)		
Pı	rocedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)		
	rocedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (cor otivazione):	1	
•	in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):		
	 le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto no possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; 	on	
	2) implicano progettazione o soluzioni innovative;		
	 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazior finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 	ne	
	4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precision dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazion tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi d punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;	ne 🗀	
•	per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltan offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).	to	
	Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolar le offerte (art. 59, comma 3):	<u></u>	
	a) che non rispettano i documenti di gara;		
	b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invi con cui si indice la gara;	to	

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. Sono considerateinammissibili le offerte (art. 59, comma 4): a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; b) che non hanno la qualificazione necessaria: c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione): qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale • nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle

norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso

(art. 63, comma 4)

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18 per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione): per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 - se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) - ovvero alla soglia massima di euro 221.000 - per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti) per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di

collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Q - Checklist - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCR	IZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	ESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è rrettamente stipulato)							
A.1	Appalto lavori							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: □ l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; □ il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; □ all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; □ assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	art. 105						
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo noneccedeil50percento del valore del contratto iniziale;	·						
	□ modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;	c. 1, lett. c) e c. 7						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	□ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione c. 1 appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)			
	□ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);	1, lett. e) e c. 4		
	modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):	2		
	 a) le sogliefissateall'articolo35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; 			
	□ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u> , alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	12		
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della art. pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	t. 106, c. 5		
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, art. presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorn</u> i dal loro perfezionamento.	t. 106, c. 8		
A.1.8	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei art. documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	t. 106, c. 11		
A.1.9	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei art. contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	t. 106, c. 14		

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)				
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6			
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8			
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti				
A.2	Appalto servizi e forniture				
A.2.1	Presenza verbale inizio attività				
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111			
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione □ l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; □ il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; □ all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; □ assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	art. 105			
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti)	c. 1, lett. b) e c. 7			

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	- che non alterano la natura generale del contratto e <u>noneccedeil50percento</u> del valore;	
	modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)	
	□ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);	
	per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:	
	a) le <u>sogliefissateall'articolo35;</u> b) il <u>10percentodelvaloreiniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	
	□ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u> , alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	
A.2.7	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	
A.2.8	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	
A.2.9	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni	

$AGEA-Sviluppo\ Rurale-checklist-CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18$

	dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)				
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6			
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8			
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4			
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti				

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRI	ESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 e linea guida n.1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro							
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - TIP	OLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO							
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)							
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale, con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)							
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	presenza valutazione di congruità economica	art. 97						
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	83						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibrera n.1008 del 11.10 2017						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
В9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC							
C - TIPO	DLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA	L.130/2012	<u> </u>					
C1	è stato rispettato il limite di importo: lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e ntegrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)							
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c						
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 in corso mod						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice							
C9	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso							
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).							
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali <u>esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice</u>	artt. 29 e 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 1011. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 I.190/2012						
C10	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)	Linee guida ANAC						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	n. 2/2016						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n4						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse							
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).							
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti	art. 36, c. 5 e 6						
	(Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	□ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c	_			-		
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 65 C. Tiett. C						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	Art. 84						
	□ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Decreto MIT						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016in corso mod						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						

CUAA	DOMANDA N

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITA

CODICE EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare l'avvenuta sottoscrizione del contratto tra fornitore per le prestazioni di lavori, forniture e servizi e l'AdG		
EC9214	Sottoscrizione del contratto		
PC1	Verificare che i lavori, forniture e i servizi ricevuti siano conformi a quanto previsto dal contratto e che siano stati eseguiti dal fornitore a regola d'arte		
EC9215	L'ADG ha ricevuto quanto previsto dal contratto in essere		
PC1	Verificare che la data di presentazione della domanda di saldo sia rispondente al termine prescritto dal contratto		
PC2	Verificare attraverso la documentazione presentata a corredo della domanda di saldo, che i lavori, forniture e servizi siano stati erogati nei termini previsti dal contratto.		
EC9216	Rispetto del termine di presentazione della domanda di saldo		
IC9336	Rispetto del contratto		
PC1	Verificare che tutta la documentazione giustificativa della domanda di pagamento sia conforme a quanto previsto dal contratto		
EC9219	Conformità della documentazione giustificativa della domanda di pagamento		
IC9337	Presenza della documentazione giustificativa della domanda di pagamento		
PC1	Verificare la congruita dell'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa rispetto agli estremi dei pagamenti effettuati		
PC2	Verificare la presenza dei giustificativi di spesa (fatture, documenti probatori, documenti aventi forza probatoria equivalente), e delle relative liberatorie e quietanze		
PC3	Verificare la presenza nell'estratto del conto corrente, di tutte le scritture contabili relative ai pagamenti effettuati per le attività realizzate		
EC9220	Completezza della documentazione amministrativa e contabile		
PC1	Verificare che il time sheet sia completo rispetto all'indicazione del tempo impiegato nell'attività attinente all'Assistenza Tecnica a giustificazione dell'importo richiesto.		
PC2	Verificare per il personale dipendente, per i consulenti ed i collaboratori: - le buste paga - i documenti attestanti i pagamenti effettuati - le evidenze del versamento degli gli oneri fiscali, sociali e		
EC9223	La spesa per il personale è adeguatamente documentata		
PC1	Verificare che i costi di ammortamento di beni ammortizzabili vengano imputati esclusivamente in relazione alla durata del progetto. Il criterio di imputazione delle quote di ammortamento si basa sulla normativa fiscale vigente.		
EC9224	L'uso dei beni acquistati pro quota è adeguatamente documentato		
PC1	Verificare che il programma dell'evento sia attinente con la misura per la quale si svolge la missione		
PC2	Verificare la presenza dell'Invito/Convocazione da parte dell'Ente Organizzatore (Es. Commissione Europea)		

PC3	Verificare la presenza della lettera di incarico che autorizza la	
	partecipazione all'evento	
PC4	Verificare che siano presenti i giustificativi di spesa (Es. Biglietti aerei, biglietto del treno, ecc.) relativi al viaggio	
PC5	Verificare che la spesa sia stata sostenuta dall'Adg	
PC6	Verificare la presenza della carta di imbarco del funzionario che ha partecipato all'evento	
PC7	Verificare la presenza di eventuali giustificativi di spesa relativi a vitto e alloggio relativi alla missione in oggetto	
EC13818	Coerenza e complete zza della documentazione giustificativa inerente alle missioni	
IC9338	Rendicontazione della spesa	
PC1	Verificare che le spese rendicontate si riferiscano esclusivamente ad attività ammesse in domanda di sostegno	
EC9225	Le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente ad attività ammesse in domanda di sostegno	
PC1	Verificare che le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente ad attività di assistenza tecnica nell'ambito del secondo Pilastro	
EC9221	Le spese rendicontate si riferiscono esclusivamente ad attività di assistenza tecnica nell'ambito del secondo Pilastro	
PC1	Verificare che le spese rendicontate concorrano all'attuazione degli obiettivi del PSR/RRN/PSRN.	
EC9222	Lespeserendicontate concorrono all'attuazione degli obiettivi del PSR/RRN/PSRN	
PC1	Verificare che i requisiti professionali previsti nel bando di selezione siano rispondenti a quelli richiesti nella proposta progettuale o nell'analisi dei fabbisogni della DS	
PC2	Verificare che i requisiti professionali in possesso dei vincitori della selezione siano idonei, ovvero che il titolo di studio sia corrispondente a quello richiesto: laurea e/o diploma di scuola media superiore e/o abilitazione professionale	
PC3	Verificare che i requisiti professionali in possesso dei vincitori siano proporzionati all'oggetto della selezione, sia come anni di lavoro svolto che come livello relativo all'attività professionale da svolgere	
PC4	Verificare che i tempi impiegati per lo svolgimento delle attività siano rispondenti a quanto richiesto dal bando di selezione o nella proposta progettuale o nell'analisi dei fabbisogni della DS	
EC16367	Idoneità dei profili professionali	
IC9339	Congruità della spesa	
PC1	Verificare che nel caso di ribasso d'asta l'importo concesso è stato modificato tramite una variante.	
EC9226	L'importo concesso è stato modificato in base al ribasso d'asta	
IC9340	L'importo concesso tiene conto dell'eventuale ribasso d'asta	

CUAA	DOMANDA N.
OOAA	DOMANDA II.

QUADRO C - IMPEGNI

CODICE	250207015	IC/EC: Esito (Positivo;	Percentuale	
EC=elemento di controllo; IC=	DESCRIZIONE	Negativo); NP= non	di riduzione	Note
Impegno, criterio, obbligo		pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non		
PC= Passo controllo		Pertinente)		
	Incasodiun investimentoche beneficidiun sostegno pubblico (contributo)			
	di valore complessivo superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale a €			
DO4	500.000,00, verificare la presenza di un poster, avente dimensione			
PC1	minima pari al formato A3, oppure la presenza di una targa informativa			
	che riporti le seguenti informazioni: a) l'emblema dell'unione;			
1				
	b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR;c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento.			
PC2	Verificare che la targa rispetti le dimensioni minime e i materiali stabiliti			
. 52	dalle disposizioni regionali			
	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un			
EC22383	sostegno pubblico superiore a 50.000 € e inferiore o uguale a 500.000 €			
	Incaso di un investimento che benefici di un sostegno pubblico			
	(contributo) di valore complessivo superiore a € 500.000,00, verificare la presenza			
DO4	di una targa informativa o cartellone pubblicitario di grandi dimensioni,			
PC1	che riporti le seguente informazioni:			
	a) l'emblema dell'unione;			
	b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR;			
	c) il nome e l'obiettivo principale dell'intervento. Verificare che la targa o cartello rispetti le dimensioni minime e i materiali			
PC2	stabiliti dalle disposizioni regionali			
EC22384	Azioni informative collegate ad interventi che hanno beneficiato di un sostegno pubblico superiore a 500.000 €			
	Verificare che il poster o targa o cartellone pubblicitario, se presente, sia			
PC1	posto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come ad esempio l'area			
101	di ingresso di unedificio			
F00000	Visibilità delle targhe e cartelloni			
EC22390				
PC1	Verificare che le informazioni riportate su poster, targhe o cartelloni pubblicitari occupino almeno il 25% dello spazio complessivamente			
PGI	disponibile			
EC22391	Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni			
PC1	Qualara il honoficiario dianona di un site una presenza prefessione della			
	Qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà essere prevista una breve descrizione che evidenzi il nesso tra l'obiettivo			
	del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e			
	risultatied evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali			
	informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.			
EC1675	Azioni informative collegate agli interventi - siti web			
IC18442	Adeguata pubblicità dell'investimento			

CUAA	DOMANDA N.

QUADRO D - ALTRI OBBLIGHI

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC2736	Presenza e correttezza del Bando di gara e capitolato d'oneri		
IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC2749	Corretta valutazione delle offerte.		
IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC2757	Corretta attuazione del contratto.		
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto		